



# CITTÀ DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
www.comune.este.pd.it – PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617511

**OGGETTO : Convenzione tra il Comune di Este e l'Associazione \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ per la gestione di attività di apicoltura presso l'area pubblica comunale di via Zuccherificio**

-----oooo-----**Rep.**  
n. \_\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_\_\_ ( ) del mese di \_\_\_\_\_ ( ) dell'anno **duemilaventiquattro** (2024), nella sede Municipale,

## Tra i Signori

**Ing. Andrea Chiorboli**, in qualità di Dirigente dell'Area III^ Lavori Pubblici – Protezione Civile – Ambiente - Cod. Fisc. – Partita Iva 00647320282 - domiciliato per la carica presso la Sede Municipale di Este (PD) - C.A.P. 35042 - in Piazza Maggiore civ. 6, email PEC [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it), che interviene nel presente accordo per nome e conto del Comune che rappresenta, giusto Decreto del Sindaco n. 12/2022, nel seguito della presente convenzione denominato semplicemente «**Comune**», da una parte;

e

l'Associazione apicoltori \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_, legalmente rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente per la carica presso la sede legale di \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, nel seguito della presente convenzione denominata semplicemente "Associazione";

## PREMESSO

- che le Amministrazioni locali possono contribuire alla salvaguardia dell'apicoltura, non solo come attività agricola generatrice di reddito ma anche pratica millenaria di tutela della biodiversità, a tale proposito è nato il progetto per la prosecuzione di un lungo percorso a sostegno dell'apicoltura e dello sviluppo sostenibile implementato già dal 2007 da FELCOS Umbria e APAU (Associazione degli apicoltori umbri) con il supporto dell'Iniziativa UNDP ART nel quadro di un dialogo di cooperazione territoriale con Paesi mediterranei ed APIMED (Federazione degli Apicoltori del Mediterraneo) hanno dato vita all'iniziativa dei "Comuni amici delle api";
- che l'iniziativa è nata nell'ambito della CooBEEration Campaign, campagna di sensibilizzazione sul valore dell'Apicoltura come Bene Comune, che a sua volta era inserita nel più ampio progetto di cooperazione "*Mediterranean CooBEEration - una rete per l'apicoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare*" finanziato dall'Unione europea;

- che le sfide globali necessitano di partnership multi-livello e multi-attore, l'iniziativa **“Comuni amici delle api”** si rivolge specificatamente agli Enti Locali con lo scopo di promuovere una loro partecipazione attiva nella tutela dell'ambiente e nella riqualificazione dei territori, attraverso la protezione delle api e la valorizzazione dell'apicoltura, a partire dal ruolo strategico di motore politico e di coordinamento che i Comuni hanno per la promozione di uno sviluppo locale sostenibile;
- che la città di Este vanta un patrimonio verde considerevole, per un totale di circa 500.000 metri quadrati di spazi pubblici, e per un numero complessivo di alberi pari a circa 3.000 esemplari situati nel centro abitato, con il piano di riqualificazione del verde pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37/2018, è stato realizzato il censimento puntuale di tutte le aree cittadine e delle alberature, per migliorarne la gestione e di consentire una più attenta programmazione;
- che Este è stato tra i primi Comuni del Veneto ad essere **“Amico delle Api”**, ciò grazie ad un progetto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 18.07.2019, al fine di creare una rete utile alla salvaguardia dell'apicoltura, della biodiversità e della sicurezza alimentare;
- l'obiettivo è l'inserimento di Este in una rete di apicoltori e in un progetto articolato di forte valenza ambientale al fine di realizzare azioni concrete per sensibilizzare la cittadinanza con la programmazione di percorsi didattici-formativi;
- con deliberazione num. 5 in data 28 febbraio 2020 del Consiglio Comunale, il Comune di Este ha aderito all'iniziativa **CooBEEration Campaign**, campagna di sensibilizzazione sul valore dell'Apicoltura come Bene Comune, con lo scopo di promuovere una loro partecipazione attiva nella tutela dell'ambiente e nella riqualificazione dei territori, attraverso la protezione delle api e la valorizzazione dell'apicoltura, a partire dal ruolo strategico di motore politico e di coordinamento che i Comuni hanno per la promozione di uno sviluppo locale sostenibile;
- a seguito di bando pubblicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, per favorire interventi volti a incrementare il verde pubblico in aree urbane e periurbane, questo Comune ha partecipato al bando predisponendo un progetto di recupero di aree verdi tramite la piantumazione di nuove essenze, la realizzazione di infrastrutture di base per favorire l'accesso agli utenti e la posa di arredi e attrezzature, con l'intento di concretizzare quanto previsto dal protocollo dell'iniziativa **CooBEEration Campaign**, e finalizzato alla salvaguardia delle api e alla creazione di un percorso didattico che promuova iniziative di educazione ambientale dedicate a tutta la cittadinanza, partendo dai bambini in età prescolare;
- il progetto è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 190 del 20.12.2021, denominato **“Bee-o-Diversity: la scoperta delle api e la biodiversità”**, per un importo complessivo di € 99.000 ed ha ottenuto il contributo dell'importo di € 72.000, pari al 72,73% dell'opera, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- con tale progetto si è realizzato un nuovo spazio in cui poter attuare tutte le azioni necessarie a favorire la presa di coscienza sul ruolo delle api e dell'apicoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare, in coerenza con la denominazione di **“Comune amico delle api”**: E' stata prevista un'area dedicata all'Associazione di apicoltori e alle loro arnie, un'area dedicata con essenze mellifere al fine di realizzare il progetto di apicoltura urbana;
- a questo scopo l'area individuata è di proprietà comunale situata in via Zuccherificio, con una superficie di circa 6.000 metri quadrati, con caratteristiche ben precise per la realizzazione dell'Apiario. Con il progetto è stato previsto il recupero dello spazio tramite la piantumazione di alberi di varia grandezza, delle essenze che producono abbondanti fioriture in grado di attirare le api ed altri insetti, quali il tiglio, il ciliegio da fiore nelle diverse specie, l'albero di Giuda, la robinia pseudoacacia, oltre alla piantumazione di arbusti melliferi, oltre alla semina di prato fiorito per api, All'interno di quest'area è stata individuata, e opportunamente recintata, un'area di circa mq. 600,00

la quale è destinata per l'allestimento delle arnie, come meglio evidenziata nella planimetria allegata in copia.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 17.10.2018 sono state approvate le linee di indirizzo per l'adozione delle aree verdi comunali, secondo quanto previsto dall'art. 8 del "Regolamento per la disciplina, tutela, valorizzazione delle aree verdi e gestione compartecipata" approvato con deliberazione di C.C. 14 del 03.03.2016, con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione e di sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, nella tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, per stimolare e accrescere il senso di appartenenza, di recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune, creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano e incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici;
- con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state date indicazioni per la gestione e manutenzione dell'area destinata all'apiario situata all'interno dell'area pubblica di via Zuccherificio;
- in data \_\_\_\_\_ veniva pubblicato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'apicoltura in una parte di area all'interno del parco cittadino di via Zuccherificio, con scadenza in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_, rivolta alle associazioni che avessero svolto, da almeno 5 anni e in modo continuativo, l'esercizio dell'attività di apicoltura in conformità alla legge 313/04 come rilevabile dalla regolare iscrizione nella Banca Dati Nazionale Apistica;
- con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a seguito dell'Avviso Pubblico per la Manifestazioni di Interesse per l'Apicoltura in una parte di area all'interno del parco cittadino di via Zuccherificio pubblicata il \_\_\_\_\_, è stata affidata all'Associazione \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

Tutto ciò premesso e ritenute le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art.1 - OGGETTO

Il Comune di Este riconosce la finalità educativo / ambientale e affida la gestione all'Associazione \_\_\_\_\_ (di seguito definita Associazione) di un'area pari a circa 600,00 mq., opportunamente recintata, situata all'interno del parco cittadino di via Zuccherificio, di proprietà comunale, catastalmente censita al Fg. 22 mappale 587 come meglio identificata nell'allegata planimetria di progetto (all.1 – Tavola 02), dove è stato realizzato il progetto "Bee-o-Diversity: la scoperta delle api e la biodiversità" con il fine specifico delle attività ed alle condizioni di seguito specificate, attività che costituiscono una risorsa di valore e interesse per il territorio comunale quale risposta ai diversi bisogni della collettività.

### Art.2 - CONCESSIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

Per questo, il Comune di Este concede in uso a titolo gratuito all'Associazione \_\_\_\_\_, che accetta, l'area di proprietà comunale, situata all'interno del parco cittadino a Este in via Zuccherificio, avente una superficie di ca. 600,00 mq., opportunamente recintata, come meglio

evidenziata nella planimetria di progetto allegata alla presente convenzione, per formarne parte integrante e sostanziale, che viene separatamente sottoscritta dalle parti.

L'area è delimitata da una recinzione realizzata per renderla idonea per la realizzazione di un apiario nel suo interno. Nell'area del parco sono stati piantumate varie essenze arboree di varia grandezza le quali producono abbondanti fioriture in grado di attirare le api ed altri insetti, quali il tiglio, l'albero di Giuda, la robinia pseudoacacia, ecc., oltre alla piantumazione di arbusti melliferi, come l'andromeda arborea, la buddleja, il lillà e piante erbacee o aromatiche come il rosmarino, il timo, l'origano, etc. Considerata la dimensione dell'area, alcune zone sono state riservate alla semina di prato fiorito per api, contenente semi di facelia, grano saraceno, trifoglio incarnato, trifoglio persiano, girasole, lino, serradella, coriandolo, cumino dei prati, calendula, senape, finocchio annuale, fiordaliso, malva, aneto, agrostemma.

Il percorso pedonale realizzato faciliterà la fruizione dell'intera area del parco oltre che raggiungere facilmente l'area destinata all'Apiario. Ogni diversa destinazione è vietata, pena la risoluzione immediata della convenzione e la restituzione dell'area al Comune.

Il miele e gli altri prodotti e sottoprodotti ricavati dall'attività apiaria sono di proprietà dell'Associazione.

### **Art.3 – OBBLIGHI ED ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'APIARIO**

1. L'Associazione, con arnie proprie ovvero dei propri soci, svolgerà tutte le attività funzionali alla gestione dell'attività di apicoltura a fini didattici ed ambientali previsti dal Progetto di gestione, realizzerà tutti gli interventi funzionali alla gestione dell'area apistica. L'Associazione dovrà provvedere :

- a) all'allestimento a propria cura spese dell'area, opportunamente recintata dal Comune, della superficie di circa mq. 600,00, come evidenziata nella planimetria allegata, la quale dovrà essere arredata da un minimo di 5 a un massimo di 15 arnie, costruite in legno o altri materiali di origine naturale, posizionate su supporti metallici o lignei rimovibili; l'area individuata è di una superficie di circa 600 mq. idonea alla collocazione delle arnie;
- b) all'attività di apicoltura in ambiente urbano;
- c) valorizzare e sviluppare la conoscenza e l'uso delle buone pratiche sostenibili in agricoltura, le produzioni biologiche, la tutela della agro biodiversità;
- d) valorizzare l'uso di risorse naturali quale, tra l'altro, quella costituita dai prodotti e sottoprodotti apistici;
- e) destinare l'attività e le strutture a fini didattici e di ricerca, di inclusione sociale, garantendo la fruizione dello spazio alla collettività, alle associazioni del territorio, alle istituzioni scolastiche;
- f) promuovere sull'area in concessione incontri didattici con le scuole e incontri formativi con la cittadinanza, previo accordo con il Comune concedente;
- g) sperimentare e divulgare metodi di agricoltura di tipo biologico che rispettino le api ed i pronubi spontanei;
- h) promuovere l'apicoltura e la divulgazione di corretti metodi di conduzione apistica;
- i) promuovere la conoscenza del territorio e dei prodotti tipici e della agrobiodiversità, come il miele e gli altri prodotti dell'alveare;
- j) indagare sulla consistenza delle popolazioni di apoidei spontanei;
- k) favorire attività di ricerca volta al contrasto tramite metodi naturali degli agenti patogeni delle piante;
- l) partecipare alle domeniche ecologiche seguendo la logica del Km Zero e che permetta un consumo più ecosostenibile dei frutti della terra;
- m) garantire la reperibilità continuativa del soggetto responsabile della gestione;

n) garantire le attività presentate in sede di manifestazione di interesse.

2. L'Associazione inoltre potrà organizzare ulteriori eventi, supplementari rispetto all'offerta ed aventi le medesime finalità ed i medesimi contenuti, previa comunicazione scritta al Comune da farsi pervenire almeno 2 giorni feriali prima dell'evento stesso;

3. Inoltre l'Associazione dovrà inoltre provvedere:

- a) ad avvalersi di un conduttore delle arnie iscritto all'Anagrafe Apistica Nazionale che si occupa di creare, sviluppare, curare l'alveare e, la stessa associazione, dovrà comunicare i nominati e numeri telefonici al Settore Ambiente;
- b) a mantenere l'esercizio dell'attività di apicoltura in conformità alla legge 313/04 come rilevabile dalla regolare iscrizione nella Banca Dati Nazionale Apistica;
- c) al posizionamento del cartello identificativo dell'Anagrafe Apistica Nazionale;
- d) a garantire la copertura assicurativa, mediante presentazione delle relative quietanze di pagamento dei rinnovi della polizza di assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi e verso il Comune di validità corrispondente alla durata della concessione, frazionabile in annualità con i rispettivi rinnovi, di responsabilità per qualsivoglia danno derivante a cose o persone dalla presenza dell'apiario, con polizza num, ..... rilasciata da ..... in data ..... avente scadenza annuale ..... con massimale € \_\_\_\_\_;
- e) avvalersi, per le attività di informazione, di tecnici apistici iscritti al registro regionale;
- f) al posizionamento delle arnie secondo l'area indicata nella planimetria allegata e nel rispetto delle distanze con altre proprietà e manufatti in ottemperanza all'articolo 896 bis del codice civile e alla L.R. 23/94 e ss.mm.ii.;
- g) ad assolvere gli obblighi di denuncia all'azienda sanitaria competente al fine della profilassi e del controllo sanitario ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della Legge 313 del 24.11.2004;
- h) l'Associazione dovrà provvedere al pronto intervento, diretto o tramite soggetto terzo indicato al momento della firma della Convenzione, in caso di sciama nei pressi dell'apiario, ovvero garanzia di intervento per il recupero dello sciame entro due ore dalla segnalazione;
- i) agli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d. lgs. 81/2008 s.m.i., assumendo inoltre le funzioni di "datore di lavoro" ai sensi del d. lgs. 81/2008 s.m.i. per le attività esercitate, trasmettendo al Comune, laddove previsti, il Documento Valutazione Rischi ed il DUVRI;

L'Associazione si rende inoltre disponibile al recupero di sciami di api su aree pubbliche o recupero di favi, a seguito di richiesta del Comune, e nel rispetto delle norme di sicurezza.

#### **Art.4 - ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

l'Amministrazione comunale mette a disposizione all'Associazione l'area verde di cui all'oggetto al fine di promuovere l'attività di apicoltura in ambiente urbano, oltre a programmare e svolgere attività di educazione ambientale a favore delle scuole e della cittadinanza, quali:

- a) presentare ed effettuare una proposta per attività didattica gratuita di educazione ambientale rivolta alle scuole di Este, la quale dovrà prevedere un modulo formativo minimo di **3 incontri annuali di cui almeno 1 in apiario** (per ciascun anno solare). Ogni modulo dovrà essere rivolto almeno ad una classe di una scuola primaria, secondaria di primo grado e istituti superiori del territorio;
- b) presentare ed effettuare una proposta di attività informativa per la cittadinanza minimo **di due incontri annuali nell'arco dell'anno solare**, dotando loro di idonei strumenti di protezione durante l'attività svolta in prossimità delle arnie e previa idonea attività informativa sui comportamenti da

tenersi. La visita dovrà essere preventivamente programmata e concordata, prevedendo un minimo di **un incontro in apiario per ciascun anno solare**;

- c) le attività di gestione dell'apiario e le attività didattiche dovranno tassativamente svolgersi nei periodi e con le modalità concordate con il Comune e dovranno essere svolte nel rispetto delle normative vigenti;
- d) qualora l'Associazione, in sede di manifestazione di interesse si sia impegnato a svolgere un numero maggiore delle attività didattiche richieste nell'anno solare, sarà obbligata a portarle a termine entro il periodo previsto;
- e) partecipare ad un minimo di **2 volte alle domeniche ecologiche**, per ciascun anno solare, qualora organizzati a cura del Comune, con la vendita dei propri prodotti, seguendo logica del Km. Zero, e facendo conoscere il consumo ecosostenibile.

#### **Art.5 - ALLESTIMENTO AREA ESPOSITIVA**

L'Associazione è autorizzata a provvedere all'allestimento a propria cura spese all'interno dell'area della superficie di circa mq. 600,00, destinata dal progetto anche come area per attività espositiva e dimostrativa e a fini didattici ed ambientali, al fine di far conoscere l'importanza dell'apicoltura, provvedendo alla collocazione, come ad esempio, di:

- a) materiale per la descrizione delle tecnologie, prodotti ed attrezzature occorrenti per l'impianto, la cura, la movimentazione dell'apiario;
- b) materiale, tecnologie e attrezzature per l'estrazione, maturazione, conservazione e offerta dei prodotti da apiario;
- c) esposizione del prodotto finito, come mieli tipici, polline, propoli, cera, etc.;
- d) descrizione di derivati per farmacia, erboristeria, cosmetica;
- e) editoria specializzata, opuscoli, avvisi, etc.

Durante le attività didattiche all'interno dell'area, sia con le scolaresche sia con la cittadinanza, l'area potrà essere allestita con il materiale espositivo di cui sopra.

#### **Art.6 – MANUTENZIONE DELL'AREA**

L'area è consegnata dal Comune di Este all'Associazione nello stato di fatto in cui si trova, con apposito verbale di consegna, senza alcun impegno da parte del Comune di Este stesso.

L'Associazione dovrà provvedere, a propria cura e spese, relativamente all'area in gestione di circa 600,00 metri quadri :

- a) svolgimento delle attività di apicoltura nell'area verde messa a disposizione, custodia e manutenzione dell'apiario e dell'area verde assegnata, precisamente :
- b) manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico del prato e relativo conferimento corretto dei rifiuti;
- c) piccole lavorazioni del terreno ed eventuali, cura e manutenzione del prato in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- d) sfalcio dell'area verde assegnata con regolare periodicità in funzione dell'andamento climatico stagionale, promuovendo la biodiversità del prato quindi effettuando un minimo di 6 (sei) sfalci annui prediligendo il taglio a fine fioritura;
- e) ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di apicoltura (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la registrazione dei trattamenti di medicinali veterinari somministrati alle api);
- f) l'Associazione dovrà provvedere al pronto intervento, diretto o tramite soggetto terzo indicato al momento della firma della Convenzione, in caso di scioglimento dell'apiario, ovvero garanzia di intervento per il recupero dello sciame entro due ore dalla segnalazione;

- g) effettuare interventi richiesti dall'Amministrazione comunale per il recupero e lo spostamento di favi di api presenti sul territorio comunale e aree pubbliche o private;
- h) custodia e manutenzione dell'apiario e dell'area verde assegnata;
- i) nel caso di nuova collocazione di fiori, arbusti e siepi o dell'eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune;
- j) il Comune, a mezzo dell'Ufficio Ambiente, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione dell'area data in concessione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione;
- k) per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro;
- l) nello specifico si riportano di seguito le principali linee guida di indirizzo alla gestione, fatto salvo il rispetto delle indicazioni di cui al "Piano di riqualificazione del verde pubblico cittadino";
- m) consegna copia delle chiavi dell'ingresso predisposto con la recinzione al Comune;
- n) è vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari;
- o) sono a totale carico dell'Associazione gli oneri relativi a carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata delle risulte e dei rifiuti.
- p) le attività di gestione dell'apiario e le attività didattiche dovranno tassativamente svolgersi nei periodi e con le modalità concordate con il Comune e dovranno essere svolte nel rispetto delle normative vigenti;
- q) qualsiasi materiale di comunicazione che verrà predisposto nel corso delle attività dovrà essere concordato con l'Ufficio Verde Pubblico o Ambiente e contenere il logo del Comune che dovrà essere richiesto e formalmente autorizzato.
- r) segnalare al Settore Fitosanitario regionale, direttamente o tramite il Comune, la presenza o la manifestazione di organismi nocivi alle piante o ai prodotti vegetali presenti nell'area;
- s) di adibire tale area alle sole attività previste nella presente convenzione.

Relativamente a quanto di proprietà dell'Associazione stessa o dei soci, agli allestimenti e agli apiari, sono a carico dell'Associazione: gli oneri di custodia, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il ripristino in caso di danneggiamenti per fatti accidentali, anche da visitatori e partecipanti alle attività didattiche e divulgative, e/o atti vandalici, per eventi atmosferici, furti e tentativi di furti, danni da selvaggina, e similari.

#### **ART.7 - DURATA CONVENZIONE E RESPONSABILITA'**

1. La durata della Concessione dell'area è stabilita in anni 3 (tre). La Concessione potrà essere rinnovata una sola volta di ulteriori 3 anni (per complessivi 6 anni), qualora l'Associazione adempia alle previsioni della presente convenzione e sempre che non sussistano necessità diverse da parte dell'Amministrazione Comunale di riacquisire la disponibilità del bene per mutate esigenze di interesse. Ai fini del rinnovo l'Associazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del primo periodo, inoltra al Comune una richiesta scritta di rinnovo. Il Comune, sulla base dell'esito dell'istruttoria, comunica il provvedimento finale.
2. Alla scadenza della concessione l'Associazione assegnataria dovrà lasciare l'area ripristinata alle condizioni precedenti l'assegnazione e comunque libera da qualsiasi materiale entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza dello stesso;
3. La concessione dell'area destinata all'apiario è temporanea e non è trasmissibile a terzi a nessun titolo;

4. L'Associazione, con la sottoscrizione della presente convenzione, assume espressa di responsabilità per qualsivoglia danno derivante a cose o persone dalla presenza dell'apiario e alle attività connesse, previste o meno nella presente convenzione;

#### **ART.8 – APERTURA E CHIUSURA CANCELLI**

L'apertura e la chiusura dell'area da parte dell'Associazione deve garantire quanto segue:

1. il controllo interno dell'area verde che preveda, sia all'apertura che alla chiusura dei cancelli, l'accertamento di eventuali danni alle attrezzature presenti ed inconvenienti di qualsiasi genere e/o di comportamenti non ammessi nelle norme esposte, oltre la verifica che dopo la chiusura non rimanga alcun utente all'interno dell'area;
2. la verifica di qualità funzionale e di stabilità del cancello e delle attrezzature presenti;
3. la tempestiva segnalazione di danni alle attrezzature e/o inconvenienti di qualsiasi genere all'Ufficio Ambiente e se del caso alla Polizia Locale;
4. l'ingresso e le attività permesse all'interno dell'area saranno consentite alle seguenti condizioni:
  - nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio le attività didattiche presso la stazione apistica vanno concordate in modo che non vi siano interferenze con la massima produttività delle api;
  - sempre nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio le opere di manutenzione ordinaria (taglio erba e similari) devono essere effettuate manualmente o con mezzi meccanici omologati secondo le norme in vigore;
  - nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio non sono consentiti assembramenti numerosi di persone (si raccomanda di accedere al sito, per le ordinarie attività di controllo e similari, singolarmente o con basso numero di operatori);
  - le attività didattiche devono essere svolte esclusivamente in orario diurno.
  - l'Associazione garantisce l'accesso all'area per attività istituzionali e di controllo;
  - l'accesso all'area deve avvenire in presenza del personale incaricato dall'Associazione.

#### **ART. 9 - COMUNICAZIONI**

Il Settore Ambiente si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione dell'attività anche assistendo con il proprio personale alle iniziative previste.

In particolare, affinché la collocazione dell'apiario e l'allestimento dell'area recintata non rappresenti un pericolo, danno o molestia e/o comprometta l'incolumità pubblica e privata, il loro posizionamento avverrà previo sopralluogo con il personale tecnico del Comune.

In caso di contestazioni relative agli obblighi assunti dall'Associazione, il Comune provvede mediante comunicazione scritta assegnando all'Associazione un termine per l'adeguamento e/o la realizzazione degli adempimenti previsti.

#### **ART.10 - ULTERIORI ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE**

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie comunali finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dall'Associazione per la gestione dell'area destinata all'apiario.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione verso la cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

L'Amministrazione Comunale e l'Associazione collaborano ai fini dell'adesione a fonti di finanziamento ministeriali o comunitarie relative alla tutela ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla gestione e promozione dell'area apistica.

## **ART.11 - CLAUSOLE RISOLUTIVE E MODALITA' DI APPLICAZIONE**

1. È facoltà del Comune di Este di recedere, per motivi di interesse pubblico, unilateralmente al presente contratto dando un preavviso di tre mesi.

Il Comune di Este si riserva il diritto di esigere la restituzione immediata dell'area qualora:

- sopravvenisse un urgente e imprevisto necessità, per motivi di interesse pubblico;
- si verifichi un evento improvviso che non era prevedibile al momento della sottoscrizione del concessione;
- l'area interessata sia oggetto di interventi e/o di opere pubbliche;
- la presenza delle arnie dovesse risultare incompatibile con la destinazione delle aree limitrofe;

2. qualora possibile, al fine di contemperare le esigenze del Comune e dell'Associazione, nei casi del presente articolo, il Comune potrà disporre la sospensione dell'efficacia:

- l'Associazione provvede allo sgombero dell'area nel periodo di sospensione, nei termini indicati dal Comune;
- la durata della convenzione si intende prorogata automaticamente del medesimo periodo della sospensione assegnata.

3. Il Comune può inoltre esercitare la risoluzione della presente Convenzione nei seguenti casi:

- a) gestioni verificate non conformi alla corretto utilizzo dell'area;
- b) violazioni delle norme sulla tutela ambientale; mancata sorveglianza o di mancato mantenimento decoroso dell'area;
- c) mancata presentazione della polizza assicurativa R.C. Terzi e dei relativi rinnovi;
- d) qualora l'Associazione non svolga le attività didattiche e le attività divulgative previste dall'avviso pubblicato dal Comune, dalla presente convenzione e le ulteriori attività previste nella manifestazione di interesse presentata;
- e) qualora vengano meno i requisiti di partecipazione dell'Associazione alla procedura;
- f) scioglimento dell'Associazione;
- g) assenza o carenza dell'attività apistica, rispetto alle attività minime previste dall'avviso di manifestazione di interesse e dalla relativa proposta dell'Associazione, fatti salvi periodi temporanei e stagionali adeguatamente motivati dall'Associazione ed autorizzati dal Comune;
- h) qualora l'Associazione non provveda alle attività a proprio carico previste dalla convenzione;
- i) in caso di sub-concessione dell'area , a terzi, anche parziale o temporanea, qualora non autorizzata dal Comune;
- j) in caso di utilizzo improprio dell'area o per scopi diversi dalla presente convenzione;
- k) in caso di violazioni di normative e/o di regolamenti comunali;
- l) sopravvenuto provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione a carico dell'Associazione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale dei legali rappresentanti o dei direttori dell'Associazione stessa.

In tutti questi casi, la risoluzione opererà di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., previa diffida ad adempiere, laddove applicabile, entro 20 giorni.

In tali casi, l'ufficio che ha rilasciato il provvedimento di adozione potrà disporre la decadenza del medesimo, senza che all'Associazione spetti alcun indennizzo o somma di qualsiasi sorta.

4. L'Associazione può recedere dalla convenzione dandone preavviso scritto con anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni.

5. Al termine della durata della convenzione, o al venir meno della stessa per risoluzione o recesso, il Comune di Este provvederà alla ripresa in carico dell'area che dovrà essere perfettamente mantenuta fino a tale data. L'Associazione, entro lo stesso termine, provvede allo sgombero dell'area e allo smaltimento dei rifiuti.

#### **ART.12 - ULTERIORI DIVIETI**

E' vietata qualsiasi modifica, innovazione o trasformazione dell'area senza il preventivo consenso scritto del Comune. Fermo restando che ogni spesa, anche se autorizzata, ivi comprese quelle relative alle pratiche amministrative che fossero necessarie, rimarrà ad integrale carico dell'Associazione e che gli eventuali lavori, o le innovazioni o modificazioni, ove richiesto dal Comune di Este, verranno rimosse al termine della convenzione, sempre a cura e spese dell'Associazione. Ogni aggiunta che non possa essere tolta senza danneggiare il cespite oggetto di convenzione ed ogni altra innovazione, pur autorizzata, resterà acquisita alla proprietà a titolo gratuito. Sono per intero a carico dell'Associazione tutti gli adeguamenti, aggiunte e/o innovazioni che norme emanate dovessero imporre per lo svolgimento dell'attività cui è destinata la convenzione.

L'Associazione è costituita custode della cosa concessa in uso e ne risponderà in caso di danni attribuiti a sua colpa, negligenza o abuso. Esonera inoltre espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare a sé o a terzi frequentatori dell'area e dell'apiario da fatti od omissioni di altri o di terzi. L'Associazione si obbliga ad osservare e far osservare le regole per la corretta fruizione dell'area, a non tenere depositi di materiali, rifiuti o altro, a non destinare gli spazi d'uso contrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro dell'area, a non esporre cartelli e/o insegne non regolamentari ed autorizzati, impegnandosi a riconsegnare l'area alla scadenza libera da persone e cose anche interposte, pulito in ogni sua parte.

E' inoltre vietata la sub-concessione a terzi, anche parziale o temporanea, dell'area.

#### **ART.13 - ACCESSO ALL'AREA**

Il Comune di Este si riserva il diritto di visitare, o far visitare da tecnico di sua fiducia i luoghi per motivata ragione, con preavviso all'Associazione di almeno 3 giorni feriali, salvo urgenze.

#### **ART. 14 SPESE**

Ogni spesa inerente e conseguente l'attuazione della presente convenzione rimane a carico dell'Associazione.

#### **ART.15 - CESSIONE DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha carattere personale. L'Associazione, salvo autorizzazione del Comune, come in appresso specificato, non può cedere l'area a terzi, pena la decadenza della presente convenzione.

La ragione ed il motivo rilevante essenziale della presente convenzione è che il bene concesso sia adibito esclusivamente all'uso convenuto di cui sopra, ciò comporta che la convenzione decadrà qualora l'Associazione, o eventuali aventi causa, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione concedente, modifichi l'utilizzo come sopra stabilito, con immediato obbligo di restituzione dell'area.

L'eventuale cessione del Legale Rappresentante dell'Associazione, che comporti anche l'utilizzazione dell'area concessa, potrà avvenire solamente previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### **ART.16 - ALLEGATI**

Alla presente Convenzione viene allegata la Tavola Progettuale dell'Area verde di via Zuccherificio denominata "Tavola 2\_Stato di Progetto" con evidenziata l'area destinata all'apiario

#### **ART.17 – CONTROVERSIE**

Tutte le questioni, patrimoniali riguardanti la presente concessione, saranno affidate al Giudice Ordinario. Il Foro competente è quello di Rovigo.

#### **ART.18 - PRIVACY**

Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il rapporto di concessione – D. Lgs. 196/2003 e succ. modif. ed integrazioni.